

Torino, 2 marzo 1968

La Direzione del Teatro Stabile di Torino, in seguito alla decisione del dottor Gianfranco de Bosio, direttore uscente, di non firmare più lo spettacolo Il suggeritore nudo di Filippo Tommaso Marinetti, ha deciso di programmarlo ugualmente nell'intento di tener fede agli impegni di stagione con gli abbonati, affidandone la regia a Paolo Poli che ne era già, come si sa, anche il protagonista.

Paolo Poli darà al Suggeritore nudo un marchio anni 1930 all'insegna del "teatro di varietà", secondo un celebre manifesto teatrale futurista, aggiungendo e intercalando al testo di Marinetti una serie di "materiali" poetici, di canzoni, di "inserti" futuristi e dell'epoca.

Allo spettacolo collaborano le attrici Milena Vukotic, Jole Silvani, Mariella Furgiuele, Antonietta Carbonetti e gli attori Eligio Irato, Alessandro Esposito, Alvise Battain, Antonio Francioni, Guerrino Crivello, Alessandro Borchini, Angelo Pietri, Manuel Manfredi e Pietro Dotti. Le scene sono di Uberto Bertacca, i costumi di Danda Ortona, le musiche a cura di Jacqueline Perrotin.

La "prima" è prevista per la seconda metà di marzo.

# TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici  
Via Bogino 8  
Tel. 53.97.07/8/9  
10123 TORINO (Italy)

Torino, 3 marzo 1968

Le ultime repliche al Teatro Alfieri del Riccardo III di Shakespeare con Vittorio Gassman si svolgeranno oggi, domenica, alle 15,30 e domani lunedì alle 21.

Il Teatro Stabile di Torino, con la collaborazione organizzativa dell'Unione Culturale, presenterà martedì 5 marzo, alle ore 21,15, al Teatro Alfieri, un'eccezionale ed unica rappresentazione torinese dello spettacolo-recital di Vittorio Gassman D K B C. Mercoledì lo spettacolo sarà portato a Novara e giovedì ad Alba.

La rappresentazione, che si avvale della scenografia di Juliette Mayniel si compone di testi di Dostoewskji (da Memorie del sottosuolo) Kafka (da Una relazione accademica) Beckett (L'in-nominabile) e Corso (Bomba). Le iniziali dei quattro autori servono a comporre il titolo-sigla.

La scelta dei quattro testi, integrati da inserti sonori e cinematografici, delinea i momenti essenziali della crisi della coscienza moderna.

Per l'unica, eccezionale rappresentazione di martedì 5 marzo, il prezzo del biglietto è stato fissato in L. 2.000 (posto unico); gli abbonati del Teatro Stabile potranno usufruire di una riduzione speciale a L. 1.000.

Torino, 6 marzo 1968

QUASI DUE MILIONI E MEZZO DI <sup>INCASSO</sup>~~MEDIA~~ A RECITA  
E OLTRE 25.000 SPETTATORI PER IL RICCARDO III  
CON GASSMAN

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Il Teatro Stabile di Torino, con il Riccardo III di Shakespeare, ha registrato uno dei maggiori successi degli ultimi anni, stabilendo il record assoluto di incassi e presenze che uno spettacolo di prosa abbia totalizzato nella nostra città.

L'incasso medio a recita è stato di 2.226.480 lire; nelle 15 repliche effettuate dal 18 febbraio al 4 marzo, si sono avuti complessivamente 25.500 spettatori. Tali cifre, davvero inconsuete per uno spettacolo di prosa, testimoniano l'interesse e l'entusiasmo vivissimi destati dal Riccardo III a Torino.

Vittorio Gassman si è congedato martedì 5 marzo dai torinesi presentando, al Teatro Alfieri, di fronte ad una sala esaurita (per l'occasione erano stati adottati prezzi popolari), lo spettacolo DKBC. La festosissima serata è terminata con un'ovazione protrattasi per circa dieci minuti.

Lo spettacolo DKBC viene replicato questa sera 6 marzo a Novara e domani sera 7 marzo ad Alba, nel quadro dell'attività regionale dello Stabile torinese e a conclusione di un ampio giro in Piemonte nel corso del quale sono state complessivamente visitate sette città.

Subito dopo, il Teatro Stabile di Torino e Vittorio Gassman presenteranno al Teatro Quirino di Roma il Riccardo III; la "prima" dello spettacolo scespiriano è fissata per domenica 10 marzo, con anteprima sabato 9.

# TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici  
Via Bogino 8  
Tel. 53.97.07/8/9  
10123 TORINO (Italy)

Torino, 7 marzo 1968

Maria Teresa Sonni sostituisce da ieri sera Paola Pitagora interpretando il ruolo di Alina nella commedia TANGO di Mrozek, che si replica al Carignano nell'edizione del Teatro Stabile di Genova per il cartellone in abbonamento dello Stabile torinese. Paola Pitagora ha dovuto interrompere le rappresentazioni per impegni cinematografici che sono stati spostati in questi giorni a causa dello sciopero degli attori verificatosi di recente.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Città di Torino

ASSESSORATO AI PROBLEMI DELLA GIOVENTU'

L'Assessore

Torino, 13 Marzo 1968

IL TEATRO STABILE DI TORINO PRESENTA LA COMPAGNIA DEL  
TEATRO STABILE DI TRENTO E BOLZANO NE "IL GOVERNO DI  
VERRE".

Mercoledì 20 Marzo alle ore 21 andrà in scena al Teatro  
Alfieri "IL GOVERNO DI VERRE" di M. Prospero e R. Giovampie-  
tro (da "Le Verrine" di M. T. Cicerone) nell'allestimento del  
la Compagnia del Teatro Stabile di Trento e Bolzano. Protago-  
nista: Renzo Giovampietro.

Sulla scelta del testo "Il Corriere della sera" tra l'al-  
tro scrive: "L'amore per i testi classici ha indotto Renzo Gio-  
vampietro, che concepisce il teatro come missione di dignità, a  
proporre al pubblico d'oggi una rielaborazione delle Verrine".

Per accordi intervenuti con il Teatro Stabile di Torino  
siamo lieti di permettere ai giovani di assistere a questo ec-  
cezionale spettacolo a particolarissime condizioni: saranno mes-  
si a disposizione per la "prima" che avrà luogo mercoledì 20  
marzo biglietti a £. 300 per posti numerati di platea e galleria.  
Essendo il numero dei biglietti limitato, consigliamo un'immedia-  
ta prenotazione presso il botteghino del Teatro Stabile (Via Ros-  
sini, 8 - tel. 879342/879343). Ad esaurimento, saranno messi a di-  
sposizione biglietti a riduzione normale.

Cordiali saluti.

(dr. Vinicio Lucci)

# TEATRO STABILE TORINO

Amministrazione e uffici  
Via Bogino 8  
tel. 53.97.07/8/9  
10123 TORINO (Italy)

Biglietteria  
Via Rossini 8  
tel. 87.77.87

Comunicazioni telefoniche  
tel. 87.93.42/87.93.43

Ufficio Cassa  
Via Rossini 8  
tel. 87.77.87

Laboratorio di sartoria  
Via Rossini 6  
tel. 87.77.87

Laboratorio di scenografia  
Sala prove  
Via Principe Amedeo 5  
tel. 54.59.55

Stampa cittadina !  
Pupiano  
Bollinger  
Betti  
Bertoni  
Carou  
Rosso  
Mucchi  
Ferrero

Jodini  
Mupicelunio  
Salvatore

Torino, 15 marzo 1968  
Prot. n° 13/2662

Ho il piacere di informarti che lunedì  
18 marzo, alle ore 18, in via Rossini 8, nella Sala  
delle Colonne, il Teatro Stabile terrà una conferenza  
stampa per illustrare lo spettacolo Il suggeritore nudo  
di F. T. Marinetti, allestito con la regia di Paolo Poli.

Saremo molto lieti se tu vorrai intervenire  
all'incontro.

Cordiali saluti.

(Dr. Gian Renzo Morteo)

# TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici  
Via Bogino 8  
Tel. 53.97.07/8/9  
0123 TORINO (Italy)

Biglietteria  
Via Rossini 8  
Tel. 87.77.87

Preselezioni telefoniche  
Tel. 87.93.42/87.93.43

Ufficio Cassa  
Via Rossini 8  
Tel. 87.77.87

Laboratorio di sartoria  
Via Rossini 6  
Tel. 87.77.87

Laboratorio di scenografia  
Le prove  
Via Principe Amedeo 5  
Tel. 54.59.55

Manque il medico!

Vigliano = fedeli =  
Balsani = Guglielmino =  
Belli = Salvatore =  
Berlone = Berona =  
Caron =  
Robotti  
Mancato =  
Ferrero =

Torino, 15 marzo 1968

Prot. n° 13/2661

Caro

ti allego una copia del programma della Settimana Universitaria che, sotto il patrocinio dell'Assessorato ai Problemi della Gioventù e con la collaborazione del CUT torinese, il nostro Teatro ha organizzato per il giorni 27 e 28 del prossimo aprile.

L'iniziativa presenta caratteri sostanzialmente diversi da quelli che contraddistinguono il festival che da anni si svolge a Parma, in quanto, nel nostro caso, non si tratta soltanto di un incontro fra Teatri Universitari, bensì essenzialmente di un incontro bilaterale tra Teatro Universitario e Teatro a gestione pubblica, allargato inoltre ai Docenti che insegnano Storia del Teatro nelle Università italiane.

Scopo della manifestazione è di stabilire un primo contatto tra Docenti, CUT e Teatri pubblici, in modo da riscontrare gli eventuali interessi culturali comuni in vista di un'auspicata, almeno da parte nostra, collaborazione futura. Siamo infatti convinti che il Teatro italiano riceverebbe un valido impulso da un più efficiente collegamento tra coloro che "fanno" il teatro e coloro che lo studiano.

Saremo molto lieti se la stampa vorrà intervenire ai lavori della Settimana Universitaria non solo per registrare l'avvenimento, ma soprattutto per recarvi il suo contributo di esperienza. In particolare, il Teatro Stabile ed io personalmente, contiamo molto sulla tua adesione.

Nelle prossime settimane l'Ufficio Stampa del Teatro Stabile ti invierà ulteriori notizie sulla iniziativa.

Gradisci i miei più cordiali saluti.

(Dr. Gian Renzo Morteo)

C I T T A' D I T O R I N O  
Assessorato ai Problemi della Gioventù

S E T T I M A N A U N I V E R S I T A R I A T E A T R A L E

Organizzata dal Teatro Stabile di Torino  
con la collaborazione del Centro Universitario Teatrale

---

CONVEGNO DEI DOCENTI UNIVERSITARI  
DI STORIA DEL TEATRO

INCONTRO-CONVEGNO TRA I C.U.T.  
ITALIANI

sul tema: " Il Teatro Universitario e il Teatro a gestione pubblica nell'attuale situazione teatrale italiana".

---

SABATO 27 APRILE

- ore 15.30 - Sede del T.S.T. - Via Bogino 8  
Apertura Convegno Docenti e inizio dei lavori.  
Sala delle Colonne - Via Rossini 8  
Apertura Incontro CUT e inizio dei lavori.
- ore 21.15 - Teatro Gobetti - Via Rossini 8  
Rappresentazione teatrale di uno dei CUT  
invitati alla Rassegna.

DOMENICA 28 APRILE

- ore 9.30 - Sala delle Colonne - Via Rossini 8  
Convegno Docenti - Proseguimento dei lavori  
con l'intervento degli osservatori inviati dai  
Teatri Stabili e della critica torinese.
- Teatro Gobetti - Via Rossini 8  
Incontro CUT - Proseguimento dei lavori:  
riunione aperta agli Universitari Torinesi.

./.

- ore 12.30 - Sala delle Colonne - Via Rossini 8  
Ricevimento offerto dalla Città di Torino  
in onore dei partecipanti ai Convegni.
- ore 16.30 - Teatro Gobetti - Via Rossini 8  
Riunione plenaria dei partecipanti ai Con-  
vegni e chiusura dei lavori.

---

Segreteria dei Convegni: Teatro Stabile Torino  
Via Bogino 8 - 10123 Torino  
Telef. 539.707

Direzione e uffici  
via Bogino 8  
tel. 53.97.07/8/9  
0123 TORINO (Italy)

Biglietteria  
via Rossini 8  
tel. 87.77.87

Reservazioni telefoniche  
tel. 87.93.42/87.93.43

Ufficio Cassa  
via Rossini 8  
tel. 87.77.87

Laboratorio di sartoria  
via Rossini 6  
tel. 87.77.87

Laboratorio di scenografia  
sal. Amedeo 5  
tel. 54.59.55

Torino, 15 marzo 1968  
Prot. n. & 13/ep03

spedite al Consiglio D'Amministrazione del Teatro Stabile

Ho il piacere di allegarLe una copia del programma della Settimana Universitaria che, sotto il patrocinio dell'Assessorato ai Problemi della Gioventù e con la collaborazione del CUT torinese, il nostro Teatro ha organizzato per la fine del prossimo aprile e che si concluderà nei giorni 27 e 28 con una serie di incontri e convegni di studio.

L'iniziativa presenta caratteri sostanzialmente diversi da quelli che contraddistinguono il festival che da anni si svolge a Parma, in quanto, nel nostro caso, non si tratta soltanto di un incontro fra Teatri Universitari, bensì essenzialmente di un incontro bilaterale tra Teatro Universitario e Teatro a gestione pubblica, allargato inoltre ai Docenti che insegnano Storia del Teatro nelle Università italiane.

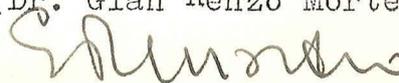
Scopo della manifestazione è di stabilire un primo contatto tra Docenti, CUT e teatri pubblici, in modo da riscontrare gli eventuali interessi culturali comuni in vista di un'auspicata, almeno da parte nostra, collaborazione futura. Siamo infatti convinti che il Teatro italiano riceverebbe un valido impulso da un più efficiente collegamento tra coloro che "fanno" il teatro e coloro che lo studiano.

La informo inoltre che lunedì 18 marzo, alle ore 18, nella Sala delle Colonne di via Rossini 8, si svolgerà una conferenza-stampa, nel corso della quale verrà presentato lo spettacolo Il suggeritore nudo di Marinetti con la regia di Paolo Poli.

Il Teatro sarà lieto se Lei vorrà partecipare alla manifestazione.

Gradisca i più cordiali saluti.

(Dr. Gian Renzo Morteo)



Torino, 16 marzo 1968

Dal 20 al 25 marzo il Teatro Stabile di Torino presenterà al Teatro Alfieri la Compagnia dello Stabile di Trento e Bolzano, diretta da Renzo Giovampietro, in uno spettacolo intitolato Il governo di Verre desunto da Mario Prosperi e dallo stesso Giovampietro dalle Verrine di Cicerone.

Il governo di Verre si ricollega idealmente a spettacoli quali il Processo per magia e Atene anno zero allestiti negli anni scorsi dal Teatro Stabile di Torino e che ottennero, come si ricorderà, un largo consenso di pubblico e di critica.

La "formula" che sta alla base di questi spettacoli consiste nell'utilizzazione teatrale di testi classici, la cui destinazione originale non era propriamente teatrale, bensì di solito oratoria, in particolare di tipo processuale. Non si tratta pertanto di ricostruzioni o di rielaborazioni, bensì di drammatizzazioni e di collages operati con rigore critico e, al contempo, moderno senso dello spettacolo.

Come gli spettacoli precedenti dello stesso tipo, anche il Governo di Verre sottolinea la persistente attualità di temi politici, morali e sociali attraverso i secoli e consente, grazie alla decantazione dei modelli antichi che presenta, una lettura più lucida e più cosciente della realtà contemporanea.

Per il suo indiscutibile valore educativo, sono previste anche a Torino, come nelle altre città che hanno già ospitato questo spettacolo dello Stabile di Trento e Bolzano, particolari repliche riservate al pubblico delle scuole medie.

La regia è di Renzo Giovampietro, aiuto regista Giancarlo Padoan; le scene di Silvano Falleni, i costumi di Gianni Polidori, le musiche di Roman Vlad.

Gli abbonati del Teatro Stabile potranno usufruire, per assistere al Governo di Verre, del tagliando n° 9, che consente di acquistare il biglietto di poltrona o poltroncina ad un prezzo pari ad I/7 del costo dell'abbonamento e cioè: poltrona di 1° settore L. 2.150; ridotta L. 1.700; poltrona di 2° settore L. 1.750; ridotta L. 1.400; poltroncina L. 1.600; ridotta L. 1.000.

./.

Com'è noto, la denominazione Verrine (Verrinae orationes) designa sette orazioni di cui due pronunziate e cinque soltanto scritte da Cicerone, in occasione del processo celebrato nel 70 a.c. a Roma, sotto il Consolato di Gneo Pompeo e Marco Crasso contro il senatore Gaio Cornelio Verre. Questi era accusato di concussione dalle città siciliane sulle quali per un triennio aveva esercitato il governo in qualità di Pretore.

Con questo processo inizia la grande stagione della carriera forense e politica di Cicerone (106-43-a.C.) il quale, a quell'epoca, era intorno ai 30 anni. Cicerone ricevette l'incarico dalle città siciliane di patrocinare la loro complicatissima e gravissima causa, dopo aver ricoperto la carica di questore in Sicilia nel 75 avanti Cristo. Verre, per parte sua, venne difeso da Ortensio, un principe del foro romano. L'accusa fu sostenuta da Cicerone con tale efficacia e ricchezza di argomenti che Verre, sebbene uomo potentissimo, ebbe la sensazione, dopo appena due orazioni ciceroniane, di andare incontro ad una sicura sconfitta tanto da abbandonare il campo condannandosi a volontario esilio. Per questo motivo, come abbiamo detto, solo due delle sette orazioni preparate da Cicerone e giunte fino a noi, poterono essere pronunziate in Tribunale.

"Le Verrine - scrive Augusto Rostagni nella sua Storia della Letteratura Latina - costituiscono un capolavoro oratorio, per la serrata robustezza della dimostrazione, nonché lo zelo dei sentimenti e dei principi morali e sociali da cui l'autore è animato. E assurgono anche alla significazione - opportuna per quel momento storico - di una generale requisitoria contro il sistema delle malversazioni nelle province". Documento storico della massima importanza, le Verrine ci offrono uno "spaccato" estremamente significativo della vita romana nel primo secolo avanti Cristo. Non bisogna infatti dimenticare, come osserva Francesco Della Corte, che "Verre impersona tutto un sistema politico formatosi in decenni di imperialismo dispotico, sostenuto dalla classe aristocratica, la quale appunto perchè ancora troppo ligia alle idee sillane, doveva annoverare Cicerone fra i suoi oppositori".

# TEATRO STABILE TORINO

Torino, 18 marzo 1968

Direzione e uffici  
Via Bogino 8  
Tel. 53.97.07/8/9  
10123 TORINO (Italy)

Il Suggestore nudo di F. T. Marinetti, sesto spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, andrà in scena al Teatro Gobetti, in prima nazionale, venerdì 22 marzo 1968. Il debutto sarà preceduto da tre "anteprime"; martedì 19 e giovedì 21, riservate al Club Giovani Amici del Teatro Stabile; gli spettacoli saranno preceduti da una presentazione e seguiti da un libero dibattito; mercoledì 20, infine, avrà luogo un'"anteprima" riservata ai dipendenti di due importanti aziende torinesi.

La regia dello spettacolo è stata curata da Paolo Poli che partecipa al Suggestore nudo anche in veste di protagonista. Le scene sono di Uberto Bertacca; i costumi di Danda Ortona; la coreografia di Angelo Pietri; la colonna sonora è stata curata da Jacqueline Perrotin.

Accanto a Poli figurano: Alvise Battain, Alessandro Borchì, Antonietta Carbonetti, Guerrino Crivello, Pietro Dotti, Alessandro Esposito, Francesco Di Federico, Antonio Francioni, Mariella Furgiuele, Eligio Irato, Manuel Manfredi, Angelo Pietri, Jole Silvani, Milena Vukotic.

Il Suggestore nudo, che è del 1929, contiene una riaffermazione tipicamente futurista di insofferenza verso ogni sorta di costrizione e soprattutto verso i condizionamenti che derivano dalle tradizioni e dal passato. "Non vogliamo più suggeritori - conclude lo spettacolo - vivremo meglio senza consigli, senza prudenze, senza il già fatto e senza il già scritto. Meglio un errore proprio che cento belle cose suggerite da altri". È innegabile che, riascoltata a tanti anni di distanza, una simile affermazione collocata nell'epoca in cui venne pronunciata, acquista un significato particolarmente inquietante e drammatico. Lo spettacolo realizzato da Poli non affronta direttamente il dramma implicito nel testo marinettiano ma ne dà, attraverso un disincantato e turbinoso giuoco, il senso ed il presentimento.

"Abbiamo un profondo schifo del teatro contemporaneo. IL FUTURISMO ESALTA IL TEATRO DI VARIETA'".

Così inizia il manifesto dedicato al teatro di varietà pubblicato da F. T. Marinetti sul Daily Mail il 21 novembre 1913. I futuristi che, com'è noto, si consideravano "giovani artiglieri in baldoria hanno sempre manifestato una predilezione per il varietà, nato, essi dicevano, "con noi dall'elettricità" in quanto teatro di irrisione e di meraviglioso, di velocità, di sorpresa, in grado di ridicolizzare mediante la caricatura, la satira e la beffa e mediante i più spregiudicati accostamenti "tutti i prototipi sciupati del Bello, del Grande, del Solenne, ecc."

Allo spirito e alla lettera del manifesto del varietà futurista si è ispirato Paolo Poli nell'allestimento del Suggeritore nudo marinettiano. Il copione originale, usato come traccia e fondamentale canovaccio, si è arricchito, nel corso della realizzazione dello spettacolo, di materiali futuristi di varia origine, di canzoni degli anni venti inserite con funzione di controcanto, di gags petroliniane (non dimentichiamo che Petrolini fu uno degli idoli dei futuristi), di estrose e fantasiose invenzioni, tutte nella linea del manifesto ricordato. E' superfluo dire che Paolo Poli ha portato nella ideazione e nella realizzazione dello spettacolo, la sua inconfondibile intelligenza sarcastica mescolata ad uno stile parodistico e "mondano" allo stesso tempo.

Ne è nato uno spettacolo veloce, sorprendente, vario, nel quale, invano, come d'altronde nel testo di originale di Marinetti si cercherebbe un rigoroso filo conduttore, e dal quale lo spettatore potrà trarre tutto il diletto e lo stimolo solo abbandonandosi alla sua incalzante follia.

Lo spettacolo sarà presentato a Genova, in scambio con lo Stabile di quella città, dal 2 al 7 aprile e, per il circuito regionale del nostro Teatro, a Verbania l'8 aprile. In seguito dovrebbe essere utilizzato, per la loro stagione in abbonamento, dai Teatri Stabili di Firenze e dell'Aquila.

Per il Suggeritore nudo gli abbonati del Teatro Stabile di Torino dovranno utilizzare il tagliando n° 6 prenotando i posti, come di consueto, in via Rossini 8, ai numeri telefonici 87.93.42 - 97.93.43.

# TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici  
Via Bogino 8  
Tel. 53.97.07/8/9  
10123 TORINO (Italy)

Lolo ANSA

Torino, 20 marzo 1968

Il Suggestore nudo di F. T. Marinetti, sesto spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, andrà in scena al Teatro Stabile, in prima nazionale, venerdì 22 marzo 1968.

La regia dello spettacolo è stata curata da Paolo Poli che partecipa al Suggestore nudo anche in veste di protagonista. Le scene sono di Uberto Bertacca; i costumi di Danda Ortona; la coreografia di Angelo Pietri; la colonna sonora è stata curata da Jacqueline Perrotin.

Accanto a Poli figurano Alvise Battain, Alessandro Borchì, Antonietta Carbonetti, Guerrino Crivello, Pietro Dotti, Alessandro Esposito, Francesco Di Federico, Antonio Francioni, Mariella Furgiuele, Eligio Irato, Manuel Manfredi, Angelo Pietri, Jole Silvani, Milena Vukotic.

Il Suggestore nudo che è del 1929 e che contiene una riaffermazione tipicamente futurista di insofferenza verso ogni sorta di costrizione e soprattutto verso i condizionamenti che derivano dalle tradizioni e dal passato, è stato interpretato da Poli nello spirito e nella lettera del manifesto del varietà futurista pubblicato da Marinetti nel 1913.

Ne è nato uno spettacolo veloce, sorprendente, vario, nel quale, invano, come d'altronde nel testo originale di Marinetti si cercherebbe un rigoroso filo conduttore, e dal quale lo spettatore potrà trarre tutto il diletto e lo stimolo solo abbandonandosi alla sua incalzante follia.

Lo spettacolo sarà presentato a Genova, in scambio con lo Stabile di quella città, dal 2 al 7 aprile e, per il circuito regionale del nostro Teatro, a Verbania l'8 aprile. In seguito dovrebbe essere utilizzato, per la loro stagione in abbonamento, dai Teatri Stabili di Firenze e dell'Aquila.

# TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici  
Via Bogino 8  
Tel. 53.97.07/8/9  
10123 TORINO (Italy)

Jolo ANSA

Torino, 21 marzo 1968

E' andato in scena con vivissimo successo al Teatro Stabile di Torino il Suggeritore nudo di Marinetti, sesto spettacolo in abbonamento della stagione.

Il testo, che risale al 1929 e quindi alla tarda epoca futurista, è stato allestito con la regia di Paolo Poli che è anche protagonista dello spettacolo. Le scene sono di Uberto Bertacca; i costumi di Danda Ortona; la coreografia di Angelo Pietri; la colonna sonora è stata curata da Jacqueline Perrotin. Gli interpreti, oltre a Paolo Poli sono: Alvisè Battain, Alessandro Borchì, Antonietta Carbonetti, Guerrino Crivello, Pietro Dotti, Alessandro E-sposito, Francesco Di Federico, Antonio Francioni, Mariella Furgiuele, Eligio Irato, Manuel Manfredi, Angelo Pietri, Jolè Silvani, Milena Vukotic.

Poli si è ispirato, per la sua regia, al manifesto futurista pubblicato da Marinetti nel 1913 e pertanto la recitazione ha assunto un carattere spesso caricaturale, mentre il testo si è arricchito di inserti tratti dai variopinti degli anni venti, tratti da testi di vari autori futuristi.

Ne è nato uno spettacolo veloce, sorprendente, vario, nel quale, invano, come d'altronde nel testo originale di Marinetti si cercherebbe un rigoroso filo conduttore e dal quale lo spettatore potrà trarre tutto il diletto e lo stimolo solo abbandonandosi alla sua incalzante follia.

Come dicevamo, il successo è stato vivissimo e si può annunciare che il Suggeritore nudo, oltre che a Torino sarà presentato a Genova, in scambio con lo Stabile di quella città, dal 2 al 7 aprile e, per il circuito regionale del nostro Teatro, a Verbania l'8 aprile. In seguito dovrebbe essere utilizzato, per la loro stagione in abbonamento, dai Teatri Stabili di Firenze e dell'Aquila.

Torino, 30 marzo 1968

Con le due repliche in programma oggi (domenica 31 marzo) alle 15.30 e alle 21, si conclude al Teatro Gobetti il primo periodo di rappresentazioni del "Suggeritore nudo" di F. T. Marinetti. Lo spettacolo del Teatro Stabile di Torino, allestito e interpretato da Paolo Poli, verrà portato da martedì a domenica prossimi a Genova per il cartellone in abbonamento di quella città, e a Verbania lunedì 8 aprile per l'attività regionale dello Stabile torinese. A Torino le repliche del Suggeritore nudo riprenderanno martedì 9 aprile; intanto il Teatro Gobetti ospiterà da giovedì a domenica prossimi il "Gruppo di Danza di Torino" diretto da Sara Acquarone, con un programma di stimolante interesse. Per gli spettacoli di balletto, gli abbonati dello Stabile potranno utilizzare il tagliando jolly A.

Nel programma che verrà presentato al Teatro Gobetti saranno dati in première assoluta: la notissima Crucifixion di R. Vandelle, D'après Klee su musica di L. Nono, Alea su musiche di I. Mimaroglu e Badings, Vocalise di T. Avni, e la Suite in progressione su musiche di Lasry, Varèse, Henry, Scheffer, Badings, Xenakis. Come ripresa, vi sarà soltanto Paludisme di Lasry, che già tanto successo ebbe al Teatro Alfieri nel 1964.

Danzano Marisa Gilberti, Elisabetta Gori-Mazzoleni, Elaine Rea, Fernando Lizundia, Carlo Ubertone, Lino Cigala, Carlo Pellegrini e poi Lilliana Bouvet, Lidia Bignamini, Laura Carraro, Susanna Fardini, Rosangela Prete.

La serie di balletti che il 4, 5, 6 e 7 aprile il "Gruppo di Danza di Torino" presenterà al Teatro Gobetti, appartiene per la sua particolare struttura ad un genere che si può definire "Teatro di movimento". Infatti, benchè la danza vi giuochi, ovviamente, la parte più importante, le scene, le luci, e soprattutto i costumi che sottolineano speciali ricerche di alterazione della linea del corpo umano, si fondono in un tutto di suggestione dinamica.

Sara Acquarone, dedicandosi così alla ricerca di nuove forme di espressione, intende affermare un'idea coreografica lontana da qualsiasi tradizione convenzionale. I primi esperimenti dell'Acquarone in questa nuova direzione della ricerca coreografica, risalgono al 1959, e il successo ottenuto prova che è in linea con le correnti artistiche più moderne.